



Ucraina, piano Usa-Europa per la pace: garanzie a Kiev e accordo energetico con Russia. Ma Mosca smentisce

Descrizione

(Adnkronos) â??

Stati Uniti e Paesi europei si stanno â??lentamente avvicinandoâ?• a una proposta di pace per lâ??Ucraina che prevede garanzie di sicurezza per Kiev, un piano di ricostruzione economica, il reinserimento della Russia nei mercati energetici europei e un cessate il fuoco lungo lâ??attuale linea del fronte. Ã? quanto rivela lâ??editorialista del Washington Post David Ignatius, citando un funzionario americano a conoscenza dei negoziati, secondo cui lâ??obiettivo Ã” offrire a entrambe le parti vantaggi economici e strategici in cambio di concessioni territoriali.

â??Dobbiamo ampliare il problema e la soluzione per aiutare entrambe le parti a capire quale sarebbe la situazione nel dopoguerra, e poi fare concessioniâ?•, ha spiegato la fonte. Il piano Ã” stato discusso venerdÃ¬ scorso in Florida, durante un incontro di sei ore organizzato dagli inviati americani Jared Kushner e Steve Witkoff, con la partecipazione di rappresentanti ucraini, britannici, francesi e tedeschi. I negoziati rischiano tuttavia di essere compromessi dalle tensioni tra Donald Trump e Volodymyr Zelensky, dopo la decisione americana di sospendere per sei mesi alcune sanzioni sul diesel russo e la minaccia di interrompere il sostegno dellâ??intelligence statunitense a Kiev.

Secondo la ricostruzione di Ignatius, il piano si articola in quattro punti. Il primo riguarda la ricostruzione dellâ??Ucraina, con il coinvolgimento della Banca Mondiale e di BlackRock per finanziare il ripristino delle infrastrutture, sostenere le famiglie dei soldati caduti o feriti e rilanciare lâ??economia. Il secondo prevede garanzie di sicurezza da parte di Stati Uniti e Paesi europei, con lâ??impegno a intervenire militarmente in caso di una nuova aggressione russa, secondo un meccanismo che il funzionario americano paragona allâ??articolo 5 della Nato. Anche Mosca potrebbe ottenere accordi con lâ??Europa per rispondere alle proprie esigenze di sicurezza. Il terzo punto punta allâ??integrazione economica ed energetica tra Russia, Ucraina ed Europa, anche attraverso un possibile gasdotto o oleodotto per trasportare energia russa verso i mercati europei, con profitti condivisi tra Kiev e Mosca. Lâ??intesa definirebbe inoltre tempi e modalitÃ per la revoca delle sanzioni contro la Russia. Il quarto e piÃ¹ controverso punto prevede un cessate il fuoco lungo lâ??attuale linea del fronte, lasciando sotto

il controllo russo i territori occupati, compresa parte del Donbass.

A ostacolare lâ??iniziativa resta soprattutto lo scontro sugli attacchi ucraini alle raffinerie russe, che Trump vorrebbe interrompere come condizione per proseguire i negoziati. Secondo il funzionario americano, Kushner e Witkoff hanno nuovamente chiesto a Kiev di sospendere i bombardamenti durante lâ??incontro in Florida, avvertendo che in caso contrario Washington avrebbe proceduto con lâ??accordo sul diesel. Zelensky si Ã?? opposto, considerando gli attacchi una leva negoziale importante. â??Ã? evidente che la capacitÃ? degli ucraini di colpire le raffinerie sta avendo un impatto sullâ??economia russa. Ha aumentato il potere negoziale di Zelenskyâ?•, ha osservato un diplomatico europeo citato dal Post. â??Se Zelensky accetta di fermare gli attacchi alle raffinerie, riprendiamo il nostro impegno e andiamo a Moscaâ?•, ha spiegato invece il funzionario americano. Nonostante le tensioni, gli alleati europei intendono proseguire il percorso diplomatico, pur nutrendo dubbi sulla disponibilitÃ? del Cremlino a un compromesso. â??Putin non sembra prendere sul serio la paceâ?•, ha avvertito il diplomatico europeo.

Il Cremlino intanto sostiene di aver appreso dellâ??esistenza di un piano di pace per lâ??Ucraina soltanto dal Washington Post: â??Abbiamo letto la notizia, ma non ne siamo stati informatiâ?•, ha affermato il portavoce, Dmitry Peskov.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 14, 2026

Autore

redazione